



COMUNE DI CORINALDO

REGOLAMENTO COSTITUTIVO DELLE CONSULTE CITTADINE

ART.1

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL REGOLAMENTO

Allo scopo di promuovere la partecipazione dei cittadini alla formazione delle decisioni ed alla gestione della cosa pubblica, quale espressione di democrazia e condizione essenziale per una maggiore funzionalità della Pubblica Amministrazione, come previsto dal Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, sub art. 8, viene istituita nel Comune di Corinaldo, la “Consulta Cittadina”, quale organismo di partecipazione popolare permanente all’Amministrazione Locale.

Tale partecipazione viene valorizzata, riconoscendo, ai cittadini, alle libere forme associative e ai movimenti iscritti all’Albo Comunale, il diritto di esprimere suggerimenti e proposte agli organi istituzionalmente competenti, con riferimento alla programmazione e alla gestione delle scelte politiche sociali, lavorative, ambientali, sportive, culturali in senso lato e di sviluppo turistico ed economico della città, per una migliore qualità della vita nel rispetto delle singole individualità, delle diverse sensibilità e dei valori che esse rappresentano.

Art. 2

CONSULTE

Sono istituite TRE Consulte, così individuate

- 1) Consulta delle Politiche sociali e familiari, cultura, istruzione e sport;
- 2) Consulta dell’Ambiente e territorio, dell’attività produttive e turismo;
- 3) Consulta dei giovani.

CONSULTA delle Politiche sociali e familiari, cultura, istruzione e sport

Art. 3

FUNZIONI

La consulta è un organo consultivo, strumento democratico che garantisce la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

In particolare, discute in piena autonomia i problemi locali, fornendo indicazioni, proposte, sollecitazioni, concorrendo al processo di programmazione ed alla valutazione di problemi specifici che riguardano la comunità di Corinaldo.

A tal fine la consulta:

- a) presenta, al Sindaco, proposte e osservazioni relative alle attività, ai servizi, agli atti del Comune; verifica la coerenza e la rispondenza tra la programmazione adottata nelle materie di competenza e le attività concretamente svolte;
- b) manifesta i propri orientamenti su tematica di pubblico interesse mediante la presentazione di proposte da sottoporre al Sindaco per una eventuale e successiva discussione in Consiglio Comunale;
- c) esprime, su richiesta del Sindaco, pareri sul programma di Governo riferito alle aree di competenza e su ogni altra materia ritenuta di utilità alla cittadinanza. Tale parere, non vincolante, deve essere rilasciato, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta;
- d) favorisce e promuove iniziative di natura ricreativa, culturale, sociale, e sportiva in collaborazione con Associazioni, Movimenti ed Istituzioni operanti nel Comune e nel territorio nazionale ed internazionale;
- e) fornisce impulso ed eventuale supporto all'Amministrazione Comunale al fine di effettuare studi ed indagini conoscitive riferite alle aree di competenza;
- f) partecipa e concorre alla formazione dei più importanti atti fondamentali dell'attività amministrativa, fra i quali ed in primis il bilancio di previsione (c.d. bilancio partecipativo)-

Art.4

Organi

Sono organi della consulta:

- L'Assemblea
- Il Presidente
- L'ufficio di Presidenza

La durata degli organi della consulta è pari a tre anni

Tutti i componenti di tali organi esercitano il proprio mandato a titolo gratuito.

La consulta di Corinaldo ha sede presso il Palazzo Comunale

Art.5

L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo decisionale di indirizzo, di impulso e di programmazione generale della Consulta ed è presieduta dal Presidente.

La prima seduta dell'Assemblea è presieduta e convocata dal Sindaco, nel termine di 60 giorni dalla avvenuta esecutività del presente Regolamento, a mezzo AVVISI pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Corinaldo, nonché presso i luoghi e gli spazi riservati alle pubbliche affissioni in ambito comunale.

Le sedute successive sono presiedute e convocate dal Presidente con apposito avviso, recante il giorno, l'ora e il luogo della riunione, nonché l'elenco esaustivo degli oggetti da trattare – da pubblicare e divulgare, osservando le suesposte modalità, almeno 8 giorni prima della data stabilita per la convocazione.

E' altresì consentita la trasmissione telematica dell'Avviso di convocazione presso il recapito di posta elettronica indicato dal singolo componente.

L'Assemblea si riunisce, di norma, almeno tre volte all'anno, nonché ogni volta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza del Sindaco anche su richiesta dei cittadini corinaldesi.

Le sedute della consulta sono sempre pubbliche

L'assemblea della Consulta è composta da:

- Presidente, Vice Presidente, Segretario
- I Presidenti e/o i rappresentanti legali delle Associazioni e/o delegati iscritti nell'apposito Albo Comunale. Ogni Associazione ha diritto ad un voto;
- i cittadini corinaldesi maggiorenni e le associazioni non iscritte all'albo possono partecipare in via definitiva o temporanea facendo richiesta, mediante compilazione di un apposito modulo all'uopo predisposto e divulgato, nonché trasmesso all'Ufficio di presidenza della Consulta, a cura degli uffici comunali. Il Presidente, sentita l'Assemblea della Consulta, ne definisce la partecipazione;
- Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali, senza diritto di voto.

Possono essere invitati alle sedute, allo scopo di relazionare e rispondere ai quesiti sulle attività di propria competenza, i Responsabili dei vari servizi Comunali, o altre persone rappresentative, senza diritto di voto;

Possono intervenire all'Assemblea, senza diritto di voto, quando ne sono invitati, i rappresentanti di altri organismi, la cui attività interessa direttamente la vita comunale, nonché qualsiasi altra persona estranea, per relazionare su determinati argomenti.

Le decisioni dell'assemblea sono adottate per alzata di mano con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

Art.6

Il Presidente

Il Presidente, eletto dall'Assemblea nella prima seduta convocata dal Sindaco con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei due terzi tra i presenti e aventi diritto al voto, con modalità previste dall'Assemblea stessa. Il Presidente deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione alla carica di consigliere comunale, nonché di comprovate capacità di organizzazione ed esperienza nell'ambito associativo ed amministrativo.

Non può essere eletto Presidente o Vice Presidente della Consulta colui il quale è titolare di cariche istituzionali o svolge funzioni direttive all'interno di un partito

Il Presidente della Consulta:

1. convoca e presiede la Consulta, predisponendo l'ordine del giorno di ogni singola seduta;
- 2.- dà corso ai verbali redatti dal Segretario della Consulta e li inoltra al Sindaco;
- 3.- assicura il collegamento tra la consulta e l'Amministrazione Comunale; a tale fine può quindi partecipare , se richiesto, ai lavori della Giunta e delle Commissioni Consiliari;
- 4.- adotta i provvedimenti necessari al corretto funzionamento dell'Organo, svolge tutte le funzioni e i compiti che gli sono assegnati dal regolamento;
- 5.- organizza il lavoro della Consulta, potendo prevedere gruppi di lavoro e nominare referenti specifici nelle singole materie.

Il Presidente della Consulta, di sua iniziativa, può invitare alle sedute il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali, i funzionari del Comune o di altri Enti Pubblici , i consulenti ed i professionisti incaricati di progettazioni o studi per conto del Comune, per illustrazioni o chiarimenti

Il Presidente della consulta, in caso di assenza e/o impedimento , è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente decade dalla carica in caso di apposita mozione adottata dall'Assemblea con voto favorevole espresso per scrutinio segreto dalla maggioranza dei due terzi dei presenti ed aventi diritto al voto alla seduta assembleare.

Art.7

Ufficio di Presidenza

E' composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea, nella prima seduta convocata dal Sindaco , con la maggioranza dei due terzi tra i presenti ed aventi diritto al voto, deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione alla carica di consigliere comunale, nonché di comprovate capacità di organizzazione ed esperienza nell'ambito associativo ed amministrativo.

Il Vice Presidente

- coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni
- sostituisce, in toto, il Presidente, in caso di suo impedimento

Il Segretario, nominato dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei presenti ed aventi diritto, provvede a redigere e collazionare i verbali dell'assemblea, curandone la trasmissione all'Amministrazione Comunale

Il Vice Presidente, il Segretario decadono dalla carica in caso di apposita mozione adottata dall'Assemblea con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei due terzi dei presenti ed avente diritto al voto alla seduta assembleare con modalità di voto stabilite dall'assemblea stessa

Le dimissioni da parte del Presidente e del Vice Presidente sono irrevocabili e devono essere presentate per iscritto al Sindaco.

In caso di dimissioni o impedimento del Presidente e/o del Vice Presidente della Consulta, l'Assemblea convocata dal Sindaco procede alle relative elezioni entro dieci giorni dall'evento.

Art.8

Amministrazione della Consulta

La Consulta non ha gestione diretta di denaro

Le attività programmate saranno realizzate, finanziate e gestite direttamente dal Comune di Corinaldo, compatibilmente con le risorse di bilancio

Il Comune di Corinaldo assicura servizi idonei per lo svolgimento dell'assemblea e di ogni attività correlata, collabora attivamente al sostegno giuridico, tecnico ed amministrativo della Consulta.

Il Comune di Corinaldo assicura la massima informazione, visibilità e comunicazione sulle attività della Consulta.

Art.9

Richieste popolari indirizzate alla Consulta.

Gli abitanti del Comune di Corinaldo possono presentare proposte da discutere in seno alla Consulta, mediante richiesta scritta presentata al Presidente o al Sindaco, sottoscritta da almeno 50 cittadini residenti nel territorio Comunale.

Art.10

Norma transitoria

Il Consiglio Comunale potrà in ogni momento procedere alla revisione del presente regolamento al fine di perfezionarne il contenuto

CONSULTA dell’Ambiente, Territorio, Attività Produttive e Turismo

Art. 3

FUNZIONI

La consulta è un organo consultivo, strumento democratico che garantisce la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

In particolare, discute in piena autonomia i problemi locali, fornendo indicazioni, proposte, sollecitazioni, concorrendo al processo di programmazione ed alla valutazione di problemi specifici che riguardano la comunità di Corinaldo.

A tal fine la consulta:

- a) presenta, al Sindaco, proposte e osservazioni relative alle attività, ai servizi, agli atti del Comune; verifica la coerenza e la rispondenza tra la programmazione adottata nelle materie di competenza e le attività concretamente svolte;
- b) manifesta i propri orientamenti su tematica di pubblico interesse mediante la presentazione di proposte da sottoporre al Sindaco per una eventuale e successiva discussione in Consiglio Comunale;
- c) esprime, su richiesta del Sindaco, pareri sul programma di Governo riferito alle aree di competenza e su ogni altra materia ritenuta di utilità alla cittadinanza. Tale parere, non vincolante, deve essere rilasciato, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta;
- d) favorisce e promuove iniziative relative a questioni in materia economica, turistica, ambiente, e territorio in collaborazione con Associazioni, Movimenti ed Istituzioni operanti nel Comune e nel territorio nazionale ed internazionale;
- e) fornisce impulso ed eventuale supporto all’Amministrazione Comunale al fine di effettuare studi ed indagini conoscitive riferite alle aree di competenza;
- f) partecipa e concorre alla formazione dei più importanti atti fondamentali dell’attività amministrativa, fra i quali ed in primis il bilancio di previsione (c.d. bilancio partecipativo)-

Art.4

Organi

Sono organi della consulta:

- L’Assemblea
- Il Presidente
- L’ufficio di Presidenza

La durata degli organi della consulta è pari a tre anni

Tutti i componenti di tali organi esercitano il proprio mandato a titolo gratuito.

La consulta di Corinaldo ha sede presso il Palazzo Comunale

Art.5

L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo decisionale di indirizzo, di impulso e di programmazione generale della Consulta ed è presieduta dal Presidente.

La prima seduta dell'Assemblea è presieduta e convocata dal Sindaco, nel termine di 60 giorni dalla avvenuta esecutività del presente Regolamento, a mezzo AVVISO pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Corinaldo, nonché presso i luoghi e gli spazi riservati alle pubbliche affissioni in ambito comunale.

Le sedute successive sono presiedute e convocate dal Presidente con apposito avviso, recante il giorno, l'ora e il luogo della riunione, nonché l'elenco esaustivo degli oggetti da trattare – da pubblicare e divulgare, osservando le suesposte modalità, almeno 8 giorni prima della data stabilita per la convocazione.

E' altresì consentita la trasmissione telematica dell'Avviso di convocazione presso il recapito di posta elettronica indicato dal singolo componente.

L'Assemblea si riunisce, di norma, almeno tre volte all'anno, nonché ogni volta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza del Sindaco anche su richiesta dei cittadini corinaldesi.

Le sedute della consulta sono sempre pubbliche

L'assemblea della Consulta è composta da:

- Presidente, Vice Presidente, Segretario
- I Presidenti e/o i rappresentanti legali delle Associazioni e/o delegati iscritti nell'apposito Albo Comunale. Ogni Associazione ha diritto ad un voto;
- Rappresentanti delle Associazioni ed organizzazione di categoria, sindacale ed imprenditoriale.
- i cittadini corinaldesi maggiorenni e le associazioni non iscritte all'albo possono partecipare in via definitiva o temporanea facendo richiesta, mediante compilazione di un apposito modulo all'uopo predisposto e divulgato, nonché trasmesso all'Ufficio di presidenza della Consulta, a cura degli uffici comunali. Il Presidente, sentita l'Assemblea della Consulta, ne definisce la partecipazione;
- Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali, senza diritto di voto.

Possono essere invitati alle sedute, allo scopo di relazionare e rispondere ai quesiti sulle attività di propria competenza, i Responsabili dei vari servizi Comunali, o altre persone rappresentative, senza diritto di voto;

Possono intervenire all'Assemblea, senza diritto di voto, quando ne sono invitati, i rappresentanti di altri organismi, la cui attività interessa direttamente la vita comunale, nonché qualsiasi altra persona estranea, per relazionare su determinati argomenti.

Le decisioni dell'assemblea sono adottate per alzata di mano con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto.

Art.6

Il Presidente

Il Presidente, eletto dall'Assemblea nella prima seduta convocata dal Sindaco con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei due terzi tra i presenti ed aventi diritto al voto, con modalità previste dall'Assemblea stessa. Il Presidente deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione alla carica di consigliere comunale, nonché di comprovate capacità di organizzazione ed esperienza nell'ambito associativo ed amministrativo.

Non può essere eletto Presidente o Vice Presidente della Consulta colui il quale è titolare di cariche istituzionali o svolge funzioni direttive all'interno di un partito

Il Presidente della Consulta:

1. convoca e presiede la Consulta, predisponendo l'ordine del giorno di ogni singola seduta;
- 2.- dà corso ai verbali redatti dal Segretario della Consulta e li inoltra al Sindaco;
- 3.- assicura il collegamento tra la consulta e l'Amministrazione Comunale; a tale fine può quindi partecipare , se richiesto, ai lavori della Giunta e delle Commissioni Consiliari;
- 4.- adotta i provvedimenti necessari al corretto funzionamento dell'Organo, svolge tutte le funzioni e i compiti che gli sono assegnati dal regolamento;
- 5.- organizza il lavoro della Consulta, potendo prevedere gruppi di lavoro e nominare referenti specifici nelle singole materie.

Il Presidente della Consulta, di sua iniziativa, può invitare alle sedute il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali, i funzionari del Comune o di altri Enti Pubblici , i consulenti ed i professionisti incaricati di progettazioni o studi per conto del Comune, per illustrazioni o chiarimenti

Il Presidente della consulta, in caso di assenza e/o impedimento , è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente decade dalla carica in caso di apposita mozione adottata dall'Assemblea con voto favorevole espresso per scrutinio segreto dalla maggioranza dei due terzi dei presenti ed aventi diritto al voto alla seduta assembleare.

Art.7

Ufficio di Presidenza

E' composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea, nella prima seduta convocata dal Sindaco , con la maggioranza dei due terzi tra i presenti ed avente diritto al voto, deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione alla carica di consigliere comunale, nonché di comprovate capacità di organizzazione ed esperienza nell'ambito associativo ed amministrativo.

Il Vice Presidente

- coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni
- sostituisce, in toto, il Presidente, in caso di suo impedimento

Il Segretario, nominato dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei presenti ed avente diritto, provvede a redigere e collazionare i verbali dell'assemblea, curandone la trasmissione all'Amministrazione Comunale

Il Vice Presidente, il Segretario decadono dalla carica in caso di apposita mozione adottata dall'Assemblea con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei due terzi dei presenti ed aventi diritto al voto alla seduta assembleare con modalità di voto stabilite dall'assemblea stessa

Le dimissioni da parte del Presidente e del Vice Presidente sono irrevocabili e devono essere presentate per iscritto al Sindaco.

In caso di dimissioni o impedimento del Presidente e/o del Vice Presidente della Consulta, l'Assemblea convocata dal Sindaco procede alle relative elezioni entro dieci giorni dall'evento.

Art.8

Amministrazione della Consulta

La Consulta non ha gestione diretta di denaro

Le attività programmate saranno realizzate, finanziate e gestite direttamente dal Comune di Corinaldo, compatibilmente con le risorse di bilancio

Il Comune di Corinaldo assicura servizi idonei per lo svolgimento dell'assemblea e di ogni attività correlata, collabora attivamente al sostegno giuridico, tecnico ed amministrativo della Consulta.

Il Comune di Corinaldo assicura la massima informazione, visibilità e comunicazione sulle attività della Consulta.

Art.9

Richieste popolari indirizzate alla Consulta.

Gli abitanti del Comune di Corinaldo possono presentare proposte da discutere in seno alla Consulta, mediante richiesta scritta presentata al Presidente o al Sindaco, sottoscritta da almeno 50 cittadini residenti nel territorio Comunale.

Art.10

Norma transitoria

Il Consiglio Comunale potrà in ogni momento procedere alla revisione del presente regolamento al fine di perfezionarne il contenuto

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI DI CORINALDO

Art. 1

Principi Fondamentali del Regolamento

Per il miglioramento della qualità della vita delle ragazze e dei ragazzi corinaldesi, l'Amministrazione Comunale si dota e si avvale anche della Consulta dei Giovani.

La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune; è un organo principalmente consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando in stretta collaborazione con i giovani e si avvale del supporto tecnico ed operativo dell'Assessorato alle Politiche Giovanili.

Art. 2

Funzioni

La Consulta formula proposte, esprime pareri ed elabora progetti inerenti alle politiche giovanili del Comune di Corinaldo

In particolare la Consulta:

- formula progetti i quali, attraverso la collaborazione degli uffici comunali competenti e con l'impegno ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli, creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza per le ragazze e i ragazzi;
- esprime pareri, non vincolanti, sugli atti di programmazione dell'Amministrazione Comunale riguardanti i giovani;
- promuove dibattiti, ricerche ed iniziative su tematiche di interesse della popolazione giovanile;
- favorisce l'instaurarsi di rapporti permanenti con le altre Consulte ed i Forum dei Giovani presenti nel territorio provinciale e nazionale;
- contribuisce, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale in favore dei giovani.

Art. 3

Organi

Sono organi della Consulta dei Giovani:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vice Presidente.

Art. 4

L'Assemblea

E' composta da tutti i giovani residenti in Corinaldo, di età compresa tra i 14 e i 30 anni, che intendano farvi parte.

Per iscriversi alla Consulta è sufficiente far pervenire in Comune la relativa dichiarazione, in conformità ad un modulo di iscrizione predisposto dall'Assessorato alle Politiche Giovanili.

È possibile, in ogni momento, l'iscrizione, alla Consulta, di nuovi componenti; in tal caso la dichiarazione di adesione deve pervenire, in Comune entro il giorno precedente rispetto a quello fissato per lo svolgimento della seduta.

Possono far parte dell'Assemblea, con diritto di intervento ma senza diritto di voto:

- il Sindaco;
- l'Assessore Comunale alle Politiche Giovanili;
- Gli Assessori e i Consiglieri Comunali;
- il Dirigente del competente servizio comunale;

L'Assemblea rimane in carica per tre anni.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte all'anno.

La convocazione è fatta dal Presidente, che formula il relativo ordine del giorno, presiede la seduta e ne dirige i lavori.

La prima riunione dell'Assemblea è convocata dal Sindaco, che la presiede fino all'avvenuta elezione del Presidente.

Il Presidente deve inoltre convocare l'Assemblea in seduta straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea medesima.

La convocazione dell'Assemblea avviene con gli stessi termini e secondo le medesime modalità stabilite per la convocazione del Consiglio Comunale.

Allo scopo di approfondire aspetti tecnici e conoscitivi riguardanti temi iscritti all'ordine del giorno della seduta, il Presidente dell'Assemblea può invitare i responsabili dei servizi e delle strutture comunali o esperti esterni nelle materie trattate.

Le funzioni di segreteria, limitatamente alla redazione degli avvisi di convocazione ed alla trasmissione dei verbali relativi alle sedute, sono svolte da un componente all'uopo designato dal Presidente.

Art. 5

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea della Consulta svolge i seguenti compiti:

- elegge al proprio interno Presidente e Vice Presidente;
- fissa le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, di cui all'art. 1 del presente Regolamento, e verifica l'attuazione del programma di Governo in materia di politiche giovanili;
- stabilisce rapporti permanenti con Enti Pubblici ed Associazioni al fine di promuovere le finalità perseguite;
- propone l'eventuale costituzione di commissioni di lavoro che, a loro volta, eleggono autonomamente al proprio interno un coordinatore.

Art.6

Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea nella prima seduta, tra i propri componenti e sulla base di auto candidature, a maggioranza semplice dei votanti, osservando il quorum di validità della seduta indicato nel successivo art. 8

Non può essere eletto Presidente o Vice Presidente della Consulta colui il quale è titolare di cariche istituzionali o svolge funzioni direttive all'interno di un partito.

Il Presidente rappresenta la Consulta dei Giovani, convoca e presiede l'Assemblea dirigendone i relativi lavori

Art.7

Il Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea con le modalità di cui al precedente art.6. Sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Art. 8

Validità delle sedute e delle deliberazioni

Per la validità della riunione della consulta deputata ad eleggere Presidente, Vice Presidente, nonché per quella chiamata ad approvare il regolamento interno di funzionamento della Consulta, è necessaria la presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto.

Per la validità di tutte le altre riunioni della Consulta non è prescritto un determinato quorum. L'Assemblea della Consulta approva il proprio regolamento di funzionamento interno a maggioranza assoluta in prima convocazione e in seconda convocazione a maggioranza dei presenti.

In tutti gli altri casi l'Assemblea della Consulta delibera a maggioranza relativa dei presenti alla seduta.

Art.9

Decadenza

I componenti della Consulta decadono al raggiungimento del trentunesimo anno di età.

Art.10

Amministrazione della Consulta

La Consulta non ha gestione diretta di denaro.

Le attività programmate saranno realizzate, finanziate e gestite direttamente dal Comune di Corinaldo, compatibilmente con le risorse del bilancio.

Il Comune di Corinaldo assicura una Sede con materiale e servizi idonei per lo svolgimento dell'Assemblea e di ogni attività correlata, collabora attivamente al sostegno giuridico, tecnico ed amministrativo della Consulta.

Il Comune di Corinaldo assicura la massima informazione, visibilità e comunicazione sulle attività della Consulta.

Art..11

Disposizioni finali

La Consulta può, con propria deliberazione adottata nel rispetto dei criteri di validità della seduta e delle votazioni stabiliti nel precedente Art.8 disciplinare ulteriormente la propria attività interno e il proprio assetto istituzionale in conformità ai principi contenuti nel presente Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni Statutarie del Comune ed alle norme contenute nei regolamenti approvati per le altre Consulte Comunali in quanto compatibili.